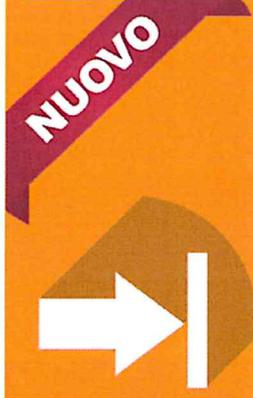




**CONTRATTO
COLLETTIVO
NAZIONALE
LAVORO**



Ipotesi di contratto sul fondo per il miglioramento dell'offerta formativa 2018/2019: le scuole possono liberamente programmare le attività dal prossimo settembre

Con questo contratto viene rafforzato il ruolo della Contrattazione Integrativa e dei suoi protagonisti, con la riaffermazione delle innovazioni introdotte dal CCNL 2016/2018.

02/08/2018

Comunicato unitario
FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA RUA

Con la firma dell'ipotesi di Contratto Integrativo Nazionale sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2018-19, avvenuta mercoledì 1° agosto 2018, si creano le condizioni perché le scuole possano, a partire da settembre prossimo, programmare le attività scolastiche avvalendosi di tutti i fondi contrattuali a disposizione.

L'autonomia delle Istituzioni scolastiche ne esce ancor più rafforzata, non solo perché le risorse disponibili saranno conosciute fin dal primo settembre da ogni scuola, ma anche perché non vi saranno passaggi ulteriori, come avveniva in passato, prima che queste possano essere utilizzabili: ora lo saranno invece da subito. Ciò consente la sottoscrizione del Contratto d'Istituto nei primi giorni di settembre e comunque nei tempi fissati dal CCNL. Le risorse delle aree a rischio e a forte processo migratorio, come anche quelle delle indennità di bilinguismo e trilinguismo o dei turni notturni e festivi, giungeranno direttamente alle scuole interessate.

Altro aspetto di rilievo è che non solo le somme possono essere liberamente destinate alle attività che più si ritengono funzionali allo

sviluppo del Piano triennale dell'offerta formativa, ma nel CCNI si precisa che ogni economia risultante a ciascuna scuola alla conclusione di ogni anno scolastico potrà essere utilizzata nell'anno successivo per finalità diverse da quelle originarie.

Si conferma, poi, la piena attribuzione al MOF anche delle risorse per la valorizzazione del personale docente (*bonus*), in continuità con la precedente intesa del 26 giugno 2018.

Sanata anche la questione annosa della remunerazione dell'indennità di sostituzione del DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi): una apposita somma sarà accantonata per corrispondere a questa esigenza.

Con questo contratto viene rafforzato il ruolo della Contrattazione Integrativa e dei suoi protagonisti, con la riaffermazione delle innovazioni introdotte dal ccnl 2016/2018.

Si conferma ancora una volta come le relazioni sindacali rappresentino strumento efficace e flessibile non solo per regolare il rapporto di lavoro, tutelando Docenti ATA e personale educativo, ma anche per incrementare la funzionalità del sistema scolastico a beneficio degli alunni e delle famiglie.

Roma, 2 agosto 2018

Francesco Sinopoli

Maddalena Gissi

Pino Turi



Finanziamenti alle scuole: nuovo incontro al MIUR per la contrattazione del Mof 2018/2019

Si prospetta una semplificazione dei parametri di calcolo e un uso più flessibile delle risorse da parte delle scuole.
19/07/2018

Si è tenuto al Miur l'incontro tra le Organizzazioni sindacali e la Direzione generale per le risorse finanziarie per definire il nuovo fondo unico per il **miglioramento dell'offerta formativa** per l'a.s. 2018/2019 così come previsto dall'art. 40 del CCNL/2018.

Come proposto dai sindacati è stata condivisa dall'Amministrazione la proposta di procedere ad una **semplificazione delle voci** specifiche del fondo e dei criteri di ripartizione delle risorse alle scuole. Condivide anche la possibilità che le economie degli anni precedenti possano essere **riutilizzate** dalle scuole per finalità diverse da quelle originarie.

Tutto ciò al fine di rendere più semplice e flessibile l'utilizzo delle risorse da parte delle scuole e di conseguenza rendere anche più **agevole la contrattazione** del fondo a livello di scuola.

L'Amministrazione si è impegnata a predisporre quanto prima una **proposta di accordo** al fine di poter procedere alla sottoscrizione del contratto integrativo nazionale prima della pausa estiva.

In questo modo le scuole potranno conoscere la consistenza delle risorse a loro disposizione fin dall'avvio del prossimo anno scolastico potendo programmare per tempo le attività retribuibili col fondo e avviare la relativa contrattazione di istituto.